Nuovo Circondario Imolese

psc piano strutturale comunale circondario imolese

BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

COMUNE DI IMOLA

Sindaco	Daniela Manca
Segretario Comunale	Simonetta D'Amore
Assessore all'Urbanistica	Davide Tronconi

Adozione	Delibera C.C. n. 41 del 27/03/2013
Controdeduzioni	Delibera C.C. n. 151 del 24/07/2015
Approvazione	Delibera C.C.

PSC — TUTELE RELATIVE ALLA VULNERABILITA' E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Tavola **3**
Foglio 4

Carta costitutiva della tavola dei vincoli — MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA — Scala 1:10.000

RESPONSABILE DI PROGETTO
Arch. Alessandro Coato

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Alessandro Coato
Dott.ssa Raffaella Baroni
Dott. Lorenzo Dizoni
Ing. Morena Robiti

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Ciarra
Arch. Pierlgiorgio Mongiloj
Arch. Mario Piccinini
Arch. Ivano Serrantoni

Legenda (PSC Norme Tecniche Attuative)

Confini comunali

Perimetro territorio urbanizzato (art. 5.2.1)

Acque superficiali

- P — Alveo attivo - Reticolo idrografico principale (art. 3.1.1)
- S — Alveo attivo - Reticolo idrografico secondario (art. 3.1.1)
- M — Alveo attivo - Reticolo idrografico minore (art. 3.1.1)
- C — Canale Emiliano-Romagnolo (art. 3.1.4)
- Reticolo consorziale di bonifica (art. 3.1.4)
- Fasce di tutela fluviale (art. 3.1.2)
- Fasce di pertinenza fluviale (art. 3.1.3)
- Fascia di rispetto Canale Emiliano-Romagnolo (art. 3.1.4)

Zone di tutela da rischi naturali delle rete idrografica

- Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 3.1.5)
- Aree a rischio di inondazione - 200 anni (art. 3.1.6)
- Aree per interventi idraulici strutturali (art. 3.1.7)
- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art. 3.1.10)

Zone di tutela della qualità delle risorse idriche

- Sorgenti (art. 3.1.8)
- Pozzi idropotabili (art. 3.1.8)
- Captazioni idropotabili (art. 3.1.8)
- Zone di rispetto di sorgenti, pozzi e captazioni (art. 3.1.8)
- Aree di ricarica diretta della falda (tipo A) (art. 3.1.9)
- B — Aree di ricarica indiretta della falda (tipo B) (art. 3.1.9)
- C — Zone a monte delle aree a ricarica diretta della falda (tipo C) (art. 3.1.9)
- Zone perifluviali (tipo D) (art. 3.1.9)
- Terrazzi alluvionali (art. 3.1.9)
- Aree di ricarica del territorio collinare e montano (art. 3.1.12)
- Aree di alimentazione delle sorgenti - certe (art. 3.1.12)
- Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte (art. 3.1.12)

Zone di tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica

Aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate (art. 3.2.1)

- Aree in dissesto
- Aree di possibile evoluzione del dissesto
- n. — Aree di possibile influenza del dissesto
- Aree da sottoporre a verifica
- Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche (art. 3.2.2)

- Unità Idromorfologica Elementare non idonea ad usi urbanistici
- Unità Idromorfologica Elementare da sottoporre a verifica
- Unità Idromorfologica Elementare idonea o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

Aree a rischio di frana da sottoporre a verifica (art. 3.2.2)

- Unità Idromorfologica Elementare a rischio moto-elevato (R4)
- Unità Idromorfologica Elementare a rischio elevato (R3)
- Unità Idromorfologica Elementare a rischio medio (R2)
- Unità Idromorfologica Elementare a rischio moderato (R1)

Sistema dei dissesti di versante

- Frane attive (art. 3.2.3)
- Frane quiescenti (art. 3.2.3)
- Fasce di salvaguardia delle frane (art. 3.2.3)
- Vincolo idrogeologico (art. 3.2.4)
- Scarpate (art. 3.2.5)